

41.
Il Comm. Gemini, notissimo nel campo cinematografico, per venire incontro ai voleri del SANTO PADRE esposti nella Enciclica sul cinematografo e per dare attuazione pratica a quanto è nei voti degli Organi Direttivi della Santa Sede e dell'A.C., ha diviso di iniziare una produzione di filmi su temi di materia catechistico-liturgico-religiosa.

A raggiungere tale fine egli mette a disposizione: i capitali occorrenti per la necessaria attrezzatura e la grande sua esperienza acquisita nel campo cinematografico, specialmente gestendo vari ed importanti cinematografi in Roma.

Il Comm. Gemini per la parte tecnico-artistico-religiosa si affida ad una ristretta commissione consultante di sacerdoti di sua fiducia, alla quale egli desidera siano aggregati uno o due sacerdoti del Centro Cinema dell'A.C. designati dalla Commissione Cardinalizia; ed in seguito, uno o due sacerdoti della Commissione Catechistica della Sacra Congregazione del Concilio, designati dall'Emmo Prefetto. Tale Commissione avrà il compito di proporre ed approvare soggetti e libretti da tradursi in filmi, rendere visione dei filmi prodotti per le eventuali rettifiche e per il definitivo nulla osta per la loro proiezione.

I sacerdoti di fiducia del Comm. Gemini con il regista e i tecnici necessari avranno l'incarico di tradurre in filmi i soggetti e libretti approvati dalla Commissione di cui sopra e provocheranno l'approvazione che sarà data in iscritto con le modalità che fisserà la Commissione Cardinalizia dell'A.C.

La Commissione consultiva è esclusa da qualsiasi impegno o responsabilità finanziaria che viene invece assunta in pieno dal Comm. Gemini solamente, il quale, a sua volta, e per questo stesso, rimane l'unico amministratore proprietario della produzione, esclusa quindi ogni e qualsiasi ingerenza della Commissione.

Data la necessaria sollecitudine del lavoro da compiersi dalla Commissione per le esigenze tecniche che richiedono rapidi sviluppi, il Comm. Gemini assegna al sacerdote o ai sacerdoti delegati dalla Commissione Cardinalizia dell'A.C. Lire Mille all'anno per ciascuno, pagabili a semestri anticipati, per compenso spese di posta, telegrafo, telefono e locomozione che dovessero comunque sostenere a causa della sollecitudine nel disimpegno di tale ufficio.

Poichè il Comm. Gemini, oltre le necessarie ed importanti installazioni tecniche e artistiche dovrà costruire un ufficio direzionale-amministrativo, egli sarebbe lieto poterlo costruire nelle immediate adiacenze degli Uffici Centrali dell'A.C. mettendo eventualmente a disposizione del Centro-Cinema dell'A.C. qualche ambiente per ufficio ai sacerdoti delegati di cui sopra.

La produzione cinematografica del Comm. Gemini, approvata come sopra, avrà la sigla "LUMEN VITAE" e sarà considerata dalla Commissione Cardinalizia e dall'A.C. quasi come produzione propria nel senso che, mentre finora l'A.C. non ha potuto esplicitare la sua azione che giudicando e quindi consigliando o proibendo, con la produzione del Comm. Gemini, i film "LUMEN VITAE" saranno ritenuti tipo e avranno la sigla depositata anche ai sensi di legge.

In virtù di tale privativa la Commissione Cardinalizia garantisce

